Sequestrato il centro sportivo "Skorpion Healt club"

COSENZA - Un bene "sospetto". E i presunti inconfessabili interessi della 'ndrangheta nel mondo sportivo e immobiliare.

Il presidente del Tribunale, Antonio Madeo, ha ordinato il sequestro preventivo dello «Skorpion Healt club» il giù grande centro sportivo polifunzionale della provincia.

L'immobile ha un valore di quasi venti miliardi di lire, sorge in territorio del comune di Rende ed è composto da campi da tennis, piscina coperta, campo di calcetto, discoteca, pizzeria, bar, sale per aerobica, area da squash, palestre per body building.

Il decreto emesso dal magistrato è stato notificato a Sandro Daniele, bancario, socio dell'azienda che gestisce il centro ed ai detentori di altre quote compartecipative (si tratta di congiunti e amici dello stesso Daniele).

Il provvedimento, che dovrà essere ora convalidato dal Tribunale, è stato emesso sulla base di un articolato rapporto stilato dagli investigatori dell'Ufficio misure di prevenzione della Questura, guidati dal tenace vicequestore aggiunto Raffaella Pugliese e dall'ispettore Elio Propato, e dagli "specialisti" del Gico della finanza, coordinati dall'esperto, maggiore Aurelio Rizzo.

L'inchiesta partirebbe da un dato di fondo: Sandro Daniele avrebbe sempre dichiarato un reddito incompatibile con il denaro investito per costruire lo «Skorpion». Le entrate del bancario apparirebbero insomma sproporzionate rispetto agli sforzi economici profusi.

Alle cifre esaminate al microscopio dagli inquirenti s'aggiungerebbero le dichiarazioni di due collaboratori di giustizia: Franco Pino, ex capobastone di Cosenza, e Umile Arturi, suo fidato luogotenente.

Le due "gole profonde" indicherebbero Daniele come strettamente legato a Gianfranco Ruà, esponente di spicco della criminalità organizzata locale ed attualmente detenuto per scontare delle condanne per omicidio e associazione maliosa. Pino, in particolare, definirebbe Ruà un "socio occulto" di Daniele nella gestione dell'impianto sportivo.

Arturi, invece, parla del bancario e del detenuto come dei responsabili della rapina e dell'estorsione subite dal titolare di un'impresa cosentina; Francesco Spizzirri, originariamente impegnata, nella costruzione del cento «Skorpion». Gravi episodi costati a Ruà, nel luglio dello scorso anno; l'arresto: In quell'occasione la Dàa di Catanzaro chiese l'emissione di ún provvedimento restrittivo pure nei confronti di Sandro Daniele, che il Gip distrettuale ritenne di non accordare.

I risultati del blitz compiuto ieri mattina sono stati illustrati dal questore Romolo Panico. È stato l'alto dirigente della polizia di stato a sollecitare alla magistratura l'emissione del decreto di sequestro.

«Una gran parte delle attività economiche gestite da Daniele -ha detto il questore Panico - provengono dalla criminalità organizzata. Adesso stiamo vagliando le posizioni di altre società: Lo "Skorpion", per il momento, è stato affidato ad un curatore che amministrerà tutti i beni».

Il vicequestore Pugliese e il maggiore Rizzo hanno poi ricordato che l'assicuratore Ippolito D'Ippolito, ucciso a Rende nella primavera del Duemila, era stato amministratore della società "Sada" impegnata nella gestione del centro sportivo sequestrato.

«È un fatto di sangue - ha detto Raffaella Pugliese - su cui sta indagando il pm antimafia Eugenio Facciolla. Un magistrato scrupoloso che coordina le indagini pure sulle uccisioni del ristoratore di Cerisano, Tullio Capalbo e del commercialista Gianluca Impieri. Delitti su cui non possiamo dire di più». Omicidi collegati? Chissà.

Il vicequestore Stefano Dodaro; che ha coordinato le indagini svolte dalla Mobile sulla rapina subita dall'imprenditore Spizzirri, ha invece aggiunto: «I rapporti tra Ruà e Daniele sono stati strettis simi: lo "Skorpion" è nato proprio per volontà di Ruà»: Fin qui le tesi d'accusa.

Sandro Daniele, dal canto suo, respinge ogni addebita e annuncia ricorso agli organi competenti contro il decreto firmato dal presidente Madeo.

Arcangelo Badolati

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS